



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 11-07-2024

OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000. MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026. VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **undici** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella **Sala delle Adunanze Consiliari**, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il **Consiglio Comunale**

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presente/Assente |
|-------------------------|-------------|------------------|
| Morandi Giovanni | Sindaco | Presente |
| Pavesi Elena | Consigliere | Presente |
| Forcina Luca | Consigliere | Presente |
| Franchi Maria Cristina | Consigliere | Presente |
| Di Titta Anna | Consigliere | Presente |
| Ciana Paolo | Consigliere | Presente |
| Strola Stefano | Consigliere | Presente |
| Tognetti Sabrina | Consigliere | Presente |
| Meazza Ernesto | Consigliere | Presente |
| Porini Rino | Consigliere | Presente |
| Ronco Simona | Consigliere | Presente |
| Nocilla Salvatore Paolo | Consigliere | Presente |
| Battaglia Paola | Consigliere | Presente |

Totale Presenti **13**, Assenti **0**

| | | |
|------------------------|--------------------------|-----------------|
| Birocco Roberto | Assessore esterno | Presente |
|------------------------|--------------------------|-----------------|

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Paola Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dr. Morandi Giovanni** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del provvedimento da parte dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 63 del 27.12.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 64 del 27.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 15.01.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 24/04/2024;

Considerato che:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- l'Allegato I.5 del D.Lgs. n.36/2023, intitolato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi Tipo", reca la disciplina di attuazione dell'articolo 37, comma 6, del succitato Decreto legislativo;
- il programma triennale di acquisti di beni e servizi è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 5, comma 8, dell'All.to I.5 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:
 - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
 - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Riscontrata la necessità di procedere ad un aggiornamento del sopra citato Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. e) dell'allegato I.5 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in quanto, su segnalazione dei rispettivi responsabili unici del progetto, si sono rese necessarie ulteriori risorse per gli acquisti già contemplati nell'elenco annuale;

Posto che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 7, comma 10, Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Evidenziato che il responsabile finanziario ha richiesto ai responsabili della struttura comunale di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere eventualmente adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Rilevato che, la **gestione di competenza** è condizionata dall'impatto finanziario degli aumenti dei costi dovuti agli aumenti dei prezzi anche relativamente all'acquisto di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'ente;

Rilevato inoltre che, per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa (saldo contabile conto di tesoreria) alla data del 30 giugno 2024 ammonta a €. 1.414.082,42;
- ☐ il fondo cassa finale presunto dovrebbe presentare un saldo positivo;

- ☐ dall'inizio dell'esercizio non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria;
- ☐ alla data odierna il Comune non si trova in anticipazione di cassa;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Evidenziato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, dovrà essere oggetto di monitoraggio per quanto concerne la verifica della sua congruità in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti formati e che si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi e che l'Ente si riserva, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie ulteriori rideterminazioni, sia in aumento che in diminuzione, come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in conformità all'Esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, con apposita variazione di bilancio da adottarsi entro il 30 novembre;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato;

Dato atto che l'art. 193 del D. Lgs. 267/00 ai commi 1 e 2 prescrive: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 (...)" e "in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Richiamati gli articoli 186 e 187 del D.Lgs. 267/00, ed in particolare l'art. 187 c. 2 che dispone: "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. (...);

Dato atto che la variazione di bilancio proposta prevede tra l'altro l'applicazione dell'importo complessivo di € 179.031,77 di avanzo di amministrazione ed in particolare:

Parte capitale (28.421,10 €):

- Applicazione di un importo di complessivi € 22.000,00 di quote vincolate del risultato di amministrazione (vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili) ai sensi dell'art. 187, comma 3 ter del TUEL;
- Applicazione di € 6.421,10 € di avanzo di amministrazione libero da vincoli e disponibile ai sensi dell'art. 187, comma 2 del TUEL, avendo appurato che non vi sono debiti fuori bilancio da coprire e non vi sono squilibri di bilancio da salvaguardare e che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL, per il finanziamento di spese in conto capitale e di investimento;

Parte corrente (150.610,67 €):

- Applicazione di un importo di complessivi € 7.172,40 di quote accantonate del risultato di amministrazione;
- Applicazione di un importo di complessivi € 117.299,11 di quote vincolate del risultato di amministrazione (vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili e vincoli derivanti da trasferimenti) ai sensi dell'art. 187, comma 3 ter del TUEL;
- Finanziamento di spese correnti, per un importo complessivo € 26.139,16, aventi la natura di spese correnti "una tantum" a carattere non permanente, mediante applicazione di avanzo di amministrazione libero da vincoli e disponibile ai sensi dell'art. 187, comma 2 del TUEL, avendo appurato che non vi sono debiti fuori bilancio da coprire e non vi sono squilibri di bilancio da salvaguardare e che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL;

Considerato che alla data odierna i responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, ma che deve essere attentamente monitorata al fine di evitare che possano venirsi a creare situazioni pregiudizievoli per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Accertato che, a seguito dell'adozione della presente variazione, viene rispettato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio di previsione 2024/2026, sancito dagli artt. 162 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito al presente atto il parere favorevole del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/00

Acquisito altresì, in ordine alla regolarità contabile, il parere dal responsabile di Settore Economico e finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/00

Udita la relazione dell'Ass. Franchi;

Udita la discussione sul punto all'ordine del giorno:

Cons. Battaglia chiede chiarimenti sulla previsione di spesa di cui alla pag.3 dell'allegato sulla variazione, che riporta un aumento della voce sui rifiuti;

Risponde il Sindaco, precisando che si tratta di un adeguamento contabile relativo alle voci del Piano Economico Finanziario della TARI, inoltre sono state applicate le maggiori entrate del 2023 per far fronte alle spese del contratto di servizio sul 2024. L'aumento del PEF Tari è pari ad € 114.000,00;

Cons. Porini: esprime la dichiarazione di voto contrario da parte del proprio gruppo, anche per coerenza con il punto successivo, in quanto i maggiori oneri TARI si ripercuotono sui cittadini;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

| PRESENTI | ASTENUTI | VOTANTI | VOTI FAVOREVOLI | VOTI CONTRARI |
|----------|----------|---------|-----------------|--|
| n.13 | n. 0 | n.9 | n.9 | n. 4 Porini, Ronco, Battaglia, Nocilla |

DELIBERA

- 1) Di apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nel prospetto allegato;
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. e) dell'allegato I.5 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le modifiche del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 – 2026 e dell'elenco annuale 2024, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 4) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica;
- 5) Di riservarsi l'eventuale futura adozione delle eventuali misure necessarie a garantire gli equilibri di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria per il secondo semestre 2024 evidenzino uno squilibrio della gestione della competenza o la non congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) accantonato nel risultato di amministrazione, sulla base delle periodiche analisi sulla evoluzione delle entrate e delle spese;
- 6) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente esecutiva ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.

| PRESENTI | ASTENUTI | VOTANTI | VOTI FAVOREVOLI | VOTI CONTRARI |
|----------|----------|---------|-----------------|--|
| n.13 | n. 0 | n.9 | n.9 | n. 4 Porini, Ronco, Battaglia, Nocilla |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica del presente atto.

Data: 08-07-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Domingo Tommasato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica del presente atto.

Data: 08-07-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Sabrina Aresu

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica del presente atto.

Data: 08-07-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Paolo Medana

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile del presente atto.

Data: 08-07-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Paolo Medana



Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Morandi

IL MEMBRO ANZIANO
F.to Elena Pavesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, il giorno 22-08-2024, all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.gravellonatoce.vb.it per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009 e s.m.i.

Gravellona Toce, lì 22-08-2024,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gravellona Toce, lì 22-08-2024,



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola Marino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ Esecutiva a decorrere dal decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Gravellona Toce, lì 22-08-2024,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino